

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 maggio 2016, n. T00108

Nomina del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I. Z. S.) delle Regioni Lazio e Toscana.

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I. Z. S.) delle Regioni Lazio e Toscana.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”* ed, in particolare, l'art. 3 bis;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994 n° 18 e successive modificazioni ed integrazioni concernente *“Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 (*legge di stabilità regionale 2016*);

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 recante: *“Riorganizzazione degli Enti Vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”* ed in particolare l'articolo 11 comma 5 che stabilisce che *“Il direttore generale è nominato dal Presidente della Regione dove l'Istituto ha sede legale, sentito il Ministro della salute e, nel caso di Istituti interregionali, di concerto tra le Regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della Salute”*;

VISTA la Legge regionale della Toscana 25 luglio 2014, n. 42 *“Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante “Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana”*;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2014, n.14 *“Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante “Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana”*;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 2, della Legge regionale n. 14/2014 dispone l'abrogazione della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 11 concernente *“Riordino dell'Istituto zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana”* e successive modifiche e, quindi, anche l'articolo 12 di detta Legge, che prevedeva che il Direttore Generale dell'Istituto venisse nominato con provvedimento del Presidente della Giunta della Regione Lazio di concerto con il Presidente della Giunta della Regione Toscana, secondo i criteri e le procedure di cui al D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.,

e che, in mancanza di accordo, alla nomina del Direttore Generale, su richiesta del Presidente della Regione Lazio, provvedesse il Ministro della Sanità;

TENUTO CONTO che per la nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico è intervenuto nuovamente il Legislatore regionale, il quale ha previsto all'articolo 12 della legge regionale n. 14/2014 che:

1. *“Il direttore generale, nominato dal Presidente della Regione Lazio, di concerto con il Presidente della Regione Toscana, sentito il Ministro della Salute, è scelto, sulla base di apposito avviso pubblico, tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente e di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti.”.*
2. *L'avviso pubblico di cui al comma 1, finalizzato alla formazione dell'elenco degli aspiranti idonei all'incarico di Direttore Generale, è indetto dalla Regione Lazio, di concerto con la Regione Toscana e l'accertamento dei requisiti richiesti per la nomina a Direttore Generale spetta ad una commissione di esperti, la cui composizione è definita con atto amministrativo della Regione Lazio, d'intesa con la Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421)”;*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.100 del 17 marzo 2015, avente ad oggetto *Indizione di avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana* ed i relativi allegati;

CONSIDERATO che tale avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale n. 29 del 14 aprile 2015 e che il termine per la presentazione della domanda da parte degli interessati è scaduto il 14 maggio 2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00144 del 3 agosto 2015, recante: *“Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana. Costituzione della commissione di esperti per l'accertamento dei requisiti degli aspiranti idonei all'incarico di Direttore generale”;*

PRESO ATTO che al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana si applicano, in quanto compatibili le disposizioni di cui agli art. 3 e 3bis del D.Lgs. n. 502/1992;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”;*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 634 del 17 novembre 2015, recante: *“Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana effettuata con D.G.R. n. 100 del 17 marzo 2015. Presa d'atto dell'elenco dei candidati risultati idonei redatto dalla Commissione istituita ai sensi del Decreto del Presidente n. T00144 del 2015”;*

CONSIDERATO che con nota prot. 715777 del 23 dicembre 2015, il Presidente della Giunta regionale del Lazio ha proposto al Presidente della Regione Toscana la nomina del dott. Ugo Della Marta;

TENUTO CONTO della nota prot. 2775/A.20 dell'8 gennaio 2016 con la quale il Presidente della Regione Toscana ha concordato sulla proposta di nominare il dott. Ugo Della Marta, tenuto conto delle elevate competenze professionali;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal Ministro della Salute con la nota prot. 3754 del 14 aprile 2016;

RITENUTO pertanto, di procedere alla nomina del dott. Ugo Della Marta, nato a Basilea (Svizzera) il 14 giugno 1962, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, che per l'espletamento dell'incarico, in quanto dipendente della Regione Lazio, dovrà essere collocato in aspettativa;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Ugo Della Marta;

PRESO ATTO della dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità sottoscritta dal dott. Ugo Della Marta in data 29 aprile 2016;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico, approvato con la citata deliberazione 100 del 17 marzo 2015, prevede, tra l'altro, all'art. 1 che il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato di durata pari ad anni tre;

CONSIDERATO che l'art. 12, comma 4, della sopracitata Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana, ratificata con la L.R. 14/2014, dispone che il trattamento economico del Direttore Generale è regolato ai sensi delle disposizioni previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;

VISTO lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, applicabile anche al Direttore Generale dell'I.Z.S, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 401/2008;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare il Dott. Ugo Della Marta, nato a Basilea (Svizzera) il 14 giugno 1962, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per la durata di anni 3, con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale;
- che la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge – e segnatamente il diploma di laurea e le certificazioni attestanti l'attività svolta – verranno acquisite direttamente dall'Amministrazione Regionale ove si tratti di documentazione proveniente da altre amministrazioni pubbliche, e per il tramite dell'interessato ove si tratti di documenti provenienti da strutture private. Tale acquisizione avverrà entro i 60 giorni successivi alla stipula del contratto.

I costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale: uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente
Nicola Zingaretti